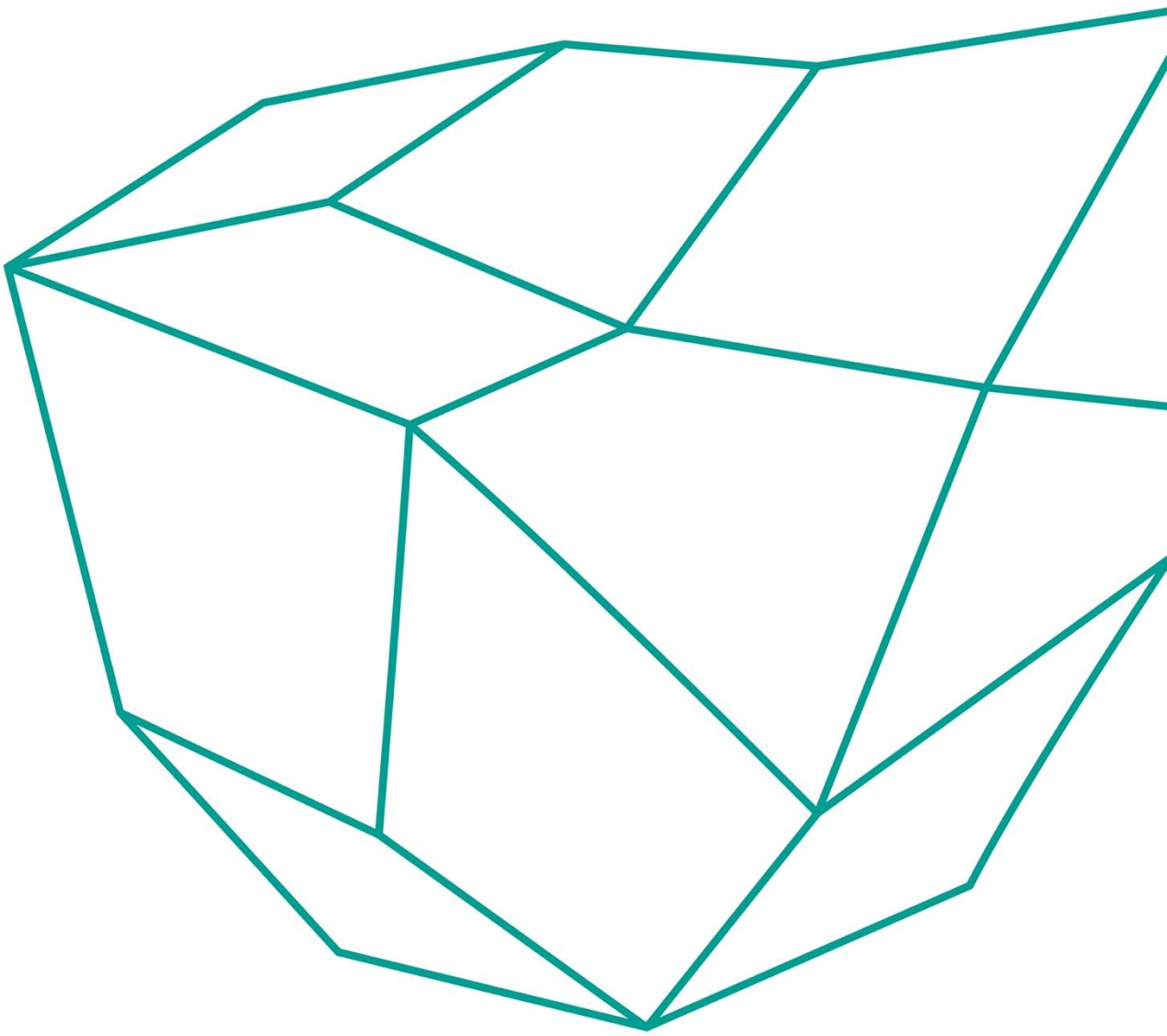
IBSA Foundation

SciArt SwitzerlAnd: Guido Tonelli

Rassegna stampa

17 febbraio 2025



Testata: **GLOBALMEDIANEWS**

GlobalMediaNews.info

Stefano Mancuso e Guido Tonelli incontrano il pubblico per dialogare di "Scienza, Etica, Arte"

Posted on 16 Gennaio 2025

/ Under Arte e cultura, Attualità, Dal Ticino, Eventi, News dal mondo, Recensioni, Scienza, Tecnologia

Sabato 8 febbraio il botanico Stefano Mancuso e lunedì 17 febbraio il fisico Guido Tonelli sono i protagonisti di due incontri che si svolgeranno nella Hall del LAC, nell'ambito del percorso tematico Scienza, Etica e Arte, realizzato in collaborazione con IBSA Foundation per la ricerca scientifica.

Gli eventi rientrano nella programmazione LAC edu e sono ad ingresso libero, fino ad esaurimento posti.

Sabato 8 febbraio, alle ore 11:00, nella Hall, Stefano Mancuso, botanico e docente di arboricoltura generale ed etologia vegetale all'Università di Firenze, terrà una conferenza dal titolo Gli esseri vegetali nell'ottica di una sostenibilità globale in cui esplorerà le reti di comunicazione tra gli esseri vegetali, evidenziandone il ruolo cruciale per una visione sostenibile del futuro. Mancuso, nella sua pubblicazione più recente, La versione degli alberi (Einaudi, 2024), prosegue la narrazione iniziata con La tribù degli alberi (Einaudi 2022 e 2024). Lo scopo dello studioso è far conoscere l'intelligenza delle piante, affinché gli uomini ne possano far tesoro: "Io racconto questo attraverso un romanzo abbastanza fantastico, ma lo faccio anche con un intento educativo perché le piante hanno davvero delle capacità e delle caratteristiche che io vorrei tanto che anche noi uomini iniziassimo a imitare."

Lunedì 17 febbraio, ore 18:30, Guido Tonelli, fisico del CERN di Ginevra e professore all'Università di Pisa, riconosciuto come uno dei padri della scoperta del Bosone di Higgs, sarà il protagonista dell'incontro Arte e Scienza: una storia di sorprendenti relazioni. Relazioni che, svelate, permetteranno di aprire un ventaglio di riflessioni concernenti il rapporto

Blog di fatti e notizie da tutto il mondo

Cerca articoli

To search type and hit enter

Categorie

Architettura e arredamento
Arte e cultura
Attualità
Bellezza e Benessere
Cinema e teatro
Dal Ticino
Economia
Enogastronomia
Eventi
Food & Beverage
Guida al Diritto
Medicina e Salute
Moda & Design
Musica e danza
News dal mondo
Recensioni
Scienza
Spettacolo
Sport
Tecnologia
Turismo
Viaggi

Archivi

Marzo 2025
Febbraio 2025
Gennaio 2025
Dicembre 2024
Novembre 2024
Ottobre 2024
Settembre 2024
Agosto 2024
Luglio 2024
Giugno 2024
Maggio 2024
Aprile 2024
Marzo 2024
Febbraio 2024
Gennaio 2024
Dicembre 2023
Novembre 2023
Ottobre 2023
Settembre 2023
Agosto 2023
Luglio 2023

tra essere umano, arte, teatro, scienza e la
nostra visione del mondo. "Il punto in comune più forte tra arte e scienza, secondo me – ha dichiarato Tonelli –, è il fatto che sono entrambe attività fondamentali per tenere insieme la comunità umana."

Completano il percorso Scienza, Etica, Arte, sabato 5 e domenica 6 aprile, Moby Dick alla prova di Orson Welles, adattamento di Herman Melville, per la regia di Elio De Capitani e un Tricot Café sullo spettacolo che si svolgerà sabato 29 marzo.
Le due lezioni magistrali si inseriscono nel progetto SciArt SwitzerlAnd che IBSA Foundation per la ricerca scientifica ha realizzato con LAC Lugano Arte e Cultura e MASI Lugano per creare un dialogo stimolante tra ambiti distanti e uniti allo stesso tempo per promuovere la cultura scientifica all'interno di un percorso di ricerca internazionale sulla Scienza e le Arti.

Stefano Mancuso

Scienziato e divulgatore, è tra le massime autorità mondiali impegnate a studiare e divulgare una nuova verità sulle piante, creature intelligenti e sensibili capaci di scegliere, imparare e ricordare.

Professore ordinario presso l'Università di Firenze e ordinario dell'Accademia dei Georgofili, dirige il Laboratorio Internazionale di Neurobiologia Vegetale con sedi a Firenze, Kitakyushu, Bonn e Parigi. È stato il primo scienziato italiano ad essere invitato nel 2010 come speaker in un TED Global tenutosi ad Oxford e successivamente visualizzato oltre 1,4 milioni di volte solo sul sito TED.
Nel 2014 fonda PNAT, start-up dell'Università di Firenze per la creazione di tecnologia ispirata dalle piante. Nel 2016 vince il premio del Ministero della Scienza e Tecnologia austriaca "Wissenschaftbuck des Jahres" per il miglior saggio scientifico dell'anno. In qualità di scrittore esordisce nel 2013 pubblicando con Giunti Verde brillante, pluripremiato best-seller. Nel 2018, il suo libro Plant Revolution vince il Premio Galileo 2018, il più prestigioso premio per la saggistica scientifica. Seguono con Laterza L'incredibile viaggio delle piante (2018), La Nazione delle Piante (2019) vincitore del Premio Capalbio e dell'Earth Prize, La pianta del mondo (2021) vincitore del Premio Pozzale Luigi Russo e Fitopolis, la città vivente (2023). Nel 2022 pubblica con Einaudi il suo primo libro di narrativa La tribù degli alberi. I suoi libri sono tradotti in 27 lingue.

È autore di vari podcast, tra cui Di sana Pianta realizzato nel 2023 per Chora Media in collaborazione con l'agenzia letteraria Elastica. Nel 2022 è stato insignito del Fiorino d'Oro, il massimo riconoscimento della Città di Firenze, ed è stato nominato direttore scientifico della neonata Fondazione per il futuro delle città.

Guido Tonelli

Laureato in Fisica presso l'Università di Pisa, dove dal 1999 al 2021 è stato docente ordinario di Fisica generale, ha partecipato a diversi esperimenti nel settore delle alte energie e all'esperimento Compact Muon Solenoid (CMS) presso il Large Hadron Collider (LHC) al CERN di Ginevra, di cui è stato anche portavoce, e che ha portato alla scoperta del Bosone di Higgs. Ha ricevuto diversi riconoscimenti, tra cui il Fundamental Physics Prize nel 2012, il Premio Enrico Fermi nel 2013 e la Medaglia d'onore del Presidente della Repubblica nel 2014. Ha pubblicato i testi divulgativi: La nascita imperfetta delle cose (2016) e Cercare mondi. Esplorazioni avventurose ai confini dell'universo (2017); Genesi.

Il grande racconto delle origini (2019); Tempo. Il sogno di uccidere Chronos (2021); Quando si accesero le stelle.
Un grande scienziato ti racconta la nascita dell'universo (con S. Rossi e M. Berton, 2022); Materia.

La magnifica illusione (2023).

Info e prenotazioni

Gli incontri sono ad ingresso libero e gratuito, fino ad esaurimento posti.

È consigliata la prenotazione su www.laclugano.ch

Giugno 2023
Maggio 2023
Aprile 2023
Marzo 2023
Febbraio 2023
Gennaio 2023
Dicembre 2022
Novembre 2022
Ottobre 2022
Settembre 2022
Agosto 2022
Luglio 2022
Giugno 2022
Maggio 2022
Aprile 2022
Marzo 2022
Febbraio 2022
Gennaio 2022
Dicembre 2021
Novembre 2021
Ottobre 2021
Settembre 2021
Agosto 2021
Luglio 2021
Giugno 2021
Maggio 2021
Aprile 2021
Marzo 2021
Febbraio 2021
Dicembre 2020
Novembre 2020

Testata: **CORRIERE DEL TICINO**

LUGANO

Scienza, etica e arte Due incontri al LAC

Con Stefano Mancuso e Guido Tonelli

Il botanico Stefano Mancuso e il fisico Guido Tonelli sono i protagonisti di due incontri che si svolgeranno nella Hall del LAC, nell'ambito del percorso tematico «Scienza, Etica e Arte», realizzato in collaborazione con IBSA Foundation. Gli eventi rientrano nella programmazione LAC edu e sono ad ingresso libero, fino ad esaurimento posti. Sabato 8 febbraio alle 11, Mancuso terrà una conferenza dal titolo «Gli esseri vegetali nell'ottica di una sostenibilità globale» in cui esplorerà le reti di comunicazione tra gli esseri vegetali, evidenziandone il ruolo cruciale per una visione sostenibile del futuro. Lunedì 17 febbraio alle 18.30, Tonelli sarà il protagonista dell'incontro «Arte e Scienza: una storia di sorprendenti relazioni».

Testata: **ETICINFORMA**

Stefano Mancuso e Guido Tonelli incontrano il pubblico per dialogare di “Scienza, Etica, Arte” a Lugano 8 e 17 febbraio

RBoss Gen 16, 2025 Commenti disabilitati

Calendario

Stefano Mancuso e Guido Tonelli incontrano il pubblico per dialogare di “Scienza, Etica, Arte”

Sabato 8 febbraio il botanico Stefano Mancuso e lunedì 17 febbraio il fisico Guido Tonelli sono i protagonisti di due incontri che si svolgeranno nella Hall del LAC, nell’ambito del percorso tematico Scienza, Etica e Arte, realizzato in collaborazione con IBSA Foundation per la ricerca scientifica. Gli eventi rientrano nella programmazione LAC edu e sono ad ingresso libero, fino ad esaurimento posti.

Sabato 8 febbraio, alle ore 11:00, nella Hall, Stefano Mancuso, botanico e docente di arboricoltura generale ed etologia vegetale all’Università di Firenze, terrà una conferenza dal titolo Gli esseri vegetali nell’ottica di una sostenibilità globale in cui esplorerà le reti di comunicazione tra gli esseri vegetali, evidenziandone il ruolo cruciale per una visione sostenibile del futuro. Mancuso, nella sua pubblicazione piu recente, La versione degli alberi (Einaudi, 2024), prosegue la narrazione iniziata con La tribù degli alberi (Einaudi 2022 e 2024). Lo scopo dello studioso è far conoscere l’intelligenza delle piante, affinché gli uomini ne possano far tesoro: “Io racconto questo attraverso un romanzo abbastanza fantastico, ma lo faccio anche con un intento educativo perché le piante hanno davvero delle capacità e delle caratteristiche che io vorrei tanto che anche noi uomini iniziassimo a imitare.”

Lunedì 17 febbraio, ore 18:30, Guido Tonelli, fisico del CERN di Ginevra e professore all’Università di Pisa, riconosciuto come uno dei padri della scoperta del Bosone di Higgs, sarà il protagonista dell’incontro Arte e Scienza: una storia di sorprendenti relazioni. Relazioni che, svelate, permetteranno di aprire un ventaglio di riflessioni concernenti il rapporto tra essere umano, arte, teatro, scienza e la nostra visione del mondo. “Il punto in comune più forte tra arte e scienza, secondo me – ha dichiarato Tonelli –, è il fatto che sono entrambe attività fondamentali per tenere insieme la comunità umana.”

Completano il percorso Scienza, Etica, Arte, sabato 5 e domenica 6 aprile, Moby Dick alla prova di Orson Welles, adattamento di Herman Melville, per la regia di Elio De Capitani e un Tricot Café sullo spettacolo che si svolgerà sabato 29 marzo.

Le due lezioni magistrali si inseriscono nel progetto SciArt SwitzerlAnd che IBSA Foundation per la ricerca scientifica ha realizzato con LAC Lugano Arte e Cultura e MASI Lugano per creare un dialogo stimolante tra ambiti distanti e uniti allo stesso tempo per promuovere la cultura scientifica all’interno di un percorso di ricerca internazionale sulla Scienza e le Arti.

Testata: **L'OSSERVATORE**

L'Osservatore

Stefano Mancuso e Guido Tonelli ospiti di "Scienza, Etica, Arte"

Pubblicato in data 4 Febbraio 2025, 09:22

CONDIVIDI TWEET CONDIVIDI
INVIA PER MAIL

Stefano Mancuso. ©Elastica

Il botanico **Stefano Mancuso** e il fisico **Guido Tonelli** sono i protagonisti di due incontri che si svolgeranno nella Hall del **LAC**, nell'ambito del percorso tematico ***Scienza, Etica e Arte***, realizzato in collaborazione con **IBSA Foundation per la ricerca scientifica**. Gli eventi rientrano nella programmazione LAC edu e sono ad ingresso libero, fino ad esaurimento posti.

Sabato 8 febbraio, alle ore 11.00, Stefano Mancuso, botanico e docente di arboricoltura generale ed etologia vegetale all'Università di Firenze, terrà una conferenza dal titolo ***Gli esseri vegetali nell'ottica di una sostenibilità globale*** in cui esplorerà le reti di comunicazione tra gli esseri vegetali, evidenziandone il ruolo cruciale per una visione sostenibile del futuro. Mancuso, nella sua pubblicazione piu recente, *La versione degli alberi* (Einaudi 2024), prosegue la narrazione iniziata con *La tribù degli alberi* (Einaudi 2022 e 2024). Lo scopo dello studioso è far conoscere l'intelligenza delle piante, affinché gli uomini ne possano far tesoro: «Io racconto questo attraverso un romanzo abbastanza fantastico, ma lo faccio anche con un intento educativo perché le piante hanno davvero delle capacità e delle caratteristiche che io vorrei tanto che anche noi uomini iniziassimo a imitare».

ARTICOLI RECENTI

Thun, 60 artisti alla Borsa Svizzera degli Spettacoli 2025

Stefano Mancuso e Guido Tonelli ospiti di "Scienza, Etica, Arte"

Recital del pianista Arcadi Volodos a Chiasso

Grande Giro e il metateatro: al Foce va in scena "Primo Studio"

Stefano Bollani al LAC con la United Soloists Orchestra

Guido Tonelli.

Lunedì 17 febbraio, ore 18:30, Guido Tonelli, fisico del CERN di Ginevra e professore all'Università di Pisa, riconosciuto come uno dei padri della scoperta del Bosone di Higgs, sarà il protagonista dell'incontro ***Arte e Scienza: una storia di sorprendenti relazioni***. Relazioni che, svelate, permetteranno di aprire un ventaglio di riflessioni concernenti il rapporto tra essere umano, arte, teatro, scienza e la nostra visione del mondo. «Il punto in comune più forte tra arte e scienza, secondo me – ha dichiarato Tonelli –, è il fatto che sono entrambe attività fondamentali per tenere insieme la comunità umana».

Le due lezioni magistrali si inseriscono nel progetto SciArt SwitzerlAnd che IBSA Foundation per la ricerca scientifica ha realizzato con LAC Lugano Arte e Cultura e MASI Lugano per creare un dialogo stimolante tra ambiti distanti e uniti allo stesso tempo per promuovere la cultura scientifica all'interno di un percorso di ricerca internazionale sulla Scienza e le Arti.

CONDIVIDI TWEET CONDIVIDI INVIA PER MAIL

L'Osservatore
Via San Gottardo 110
CH-6900 Massagno
Tel. +41 91 210 22 40
posta@osservatore.ch

Copyright: © L'Osservatore

DICHIARAZIONE SULLA PROTEZIONE DEI DATI ACCEDI

Testata: **LA REGIONE ONLINE**

laRegione

laR+ SCIART

Il fisico Guido Tonelli dal Bosone di Higgs all'arte

➜ dal giornale, edizione del 13 febbraio 2025, a pagina 23

Le "sorprendenti relazioni tra arte e scienza" saranno al centro dell'incontro, in programma lunedì 17 febbraio alle 18.30 nella Hall del Lac, con Guido Tonelli, fisico del Cern di Ginevra e professore all'Università di Pisa, considerato come uno dei padri della scoperta del bosone di Higgs.

Riflettendo sulla relazione tra questi due saperi considerati, almeno nell'ultimo secolo, incompatibili tra di loro, Tonelli affronterà il rapporto tra essere umano, arte, teatro, scienza e la nostra visione del mondo. "Il punto in comune più forte tra arte e scienza, secondo me – ha dichiarato –, è il fatto che sono entrambe attività fondamentali per tenere insieme la comunità umana".

L'evento rientra nel progetto SciArt della Fondazione Ibsa e Lac Edu.

Entra nel **canale WhatsApp** de laRegione e non perderti le notizie più importanti ›

Testata: **LA REGIONE**

--

SCIART

Il fisico Guido Tonelli dal Bosone di Higgs all'arte

Le "sorprendenti relazioni tra arte e scienza" saranno al centro dell'incontro, in programma lunedì 17 febbraio alle 18.30 nella Hall del Lac, con Guido Tonelli, fisico del Cern di Ginevra e professore all'Università di Pisa, considerato come uno dei padri della scoperta del bosone di Higgs.

Riflettendo sulla relazione tra questi due saperi considerati, almeno nell'ultimo secolo, incompatibili tra di loro, Tonelli affronterà il rapporto tra essere umano, arte, teatro, scienza e la nostra visione del mondo. "Il punto in comune più forte tra arte e scienza, secondo me – ha dichiarato –, è il fatto che sono entrambe attività fondamentali per tenere insieme la comunità umana".

L'evento rientra nel progetto SciArt della Fondazione Ibsa e Lac Edu.

Testata: **CORRIERE DEL TICINO**

Gli appuntamenti

CONFERENZE

Arte e Scienza: una storia di sorprendenti relazioni

Relatore:: Guido Tonelli.

Lugano, LAC (Hall), ore 18.30

Testata: **RIVISTA DI LUGANO**

FL@SH

Guido Tonelli dal Cern al Lac

Nell'ambito del ciclo SciArt SwitzerlAnd, lunedì 17 febbraio alle 18.30 il centro culturale Lac ospiterà Guido Tonelli, fisico del Cern di Ginevra e professore all'Università di Pisa. Tra i padri della scoperta del bosone di Higgs, Tonelli sarà protagonista dell'incontro «Arte e Scienza: una storia di sorprendenti relazioni», occasione per riflettere sul rapporto tra essere umano, arte, teatro, scienza e visione del mondo. L'evento è gratuito, previa registrazione su luganolac.ch.

Testata: **RSI – RETE DUE - ALPHAVILLE**

Audio e Podcast

RSI

ALPHAVILLE

Il dialogo tra arte e scienza

Il fisico Guido Tonelli svela la "sorprendente relazione"

Oggi • 10 min • Cristina Artoni • Imago Images

Contenuto audio

Potremmo pensare che arte e scienza siano due modi molto diversi - inconciliabili - di interrogarsi sulla realtà, per coglierne l'essenza profonda. E invece la loro è una storia di "sorprendenti relazioni", che sono state raccontate dal fisico **Guido Tonelli**, durante un incontro pubblico organizzato dal LAC e dalla IBSA Foundation per la ricerca scientifica nell'ambito del progetto SciArt Switzerland. Alphaville ha avuto l'opportunità di intervistare Tonelli e approfondire questo tema.

Scopri la serie

Alphaville

https://www.rsi.ch/s/703908

Testata: **RSI – CULTURA**

Cultura

RSI

APPROFONDIMENTI

Arte e scienza, due conoscenze che si compiono a vicenda

Il fisico Guido Tonelli svela la "sorprendente relazione"

Ieri, 13:03 • Oggi, 09:58

Guido Tonelli

Imago Images

Di: **Red./Alessandro Chiara**

> Noi non crediamo più (...) a un Eden futuro, a cui, per una sorte abbastanza bella, noi, poveri uomini del presente, saremmo destinati a lavorare (...); ciò che solo ci resta è la coscienza di noi stessi, e il bisogno di rendercela sempre più chiara ed evidente: bisogno per la cui soddisfazione ci volgiamo alla scienza e all'arte. Alla scienza, perché ci analizzi e ci studi; all'arte, perché ci rappresenti nella luce del vero. Due conoscenze diverse, che si compiono a vicenda.
>
> **Benedetto Croce, Una vecchia questione (1885)**

Potremmo pensare che arte e scienza siano due modi molto diversi - inconciliabili - di interrogarsi sulla realtà, per coglierne l'essenza profonda. E invece la loro è una storia di "sorprendenti relazioni", che sono state raccontate dal fisico **Guido Tonelli**, durante un incontro pubblico organizzato dal **LAC** e dalla **IBSA Foundation** per la ricerca scientifica nell'ambito del

progetto **SciArt Switzerland**. Su **Rete Due**, ad **Alphaville**, un'intervista a cura di **Alessandro Chiara** che approfondisce questo affascinante tema insieme a Guido Tonelli.

> «Nella storia della fisica ci sono molti esempi di idee innovative che sono nate dalla contaminazione che viene da altri campi, dall'arte o dalla letteratura. Per esempio, una recente è partita dal famoso racconto di Borges della "biblioteca universale", che contiene tutti i volumi che sono composti attraverso tutte le combinazioni casuali dei caratteri dell'alfabeto. Questa idea suggestiva di costruire una biblioteca con tutti i possibili scritti, prodotti da un computer, è stata all'origine del lavoro di una biologa che ha costruito su questa base una sua visione delle basi genetiche che ha permesso di fare delle scoperte incredibili».
> **Guido Tonelli, fisico e divulgatore**

Un curioso aneddoto autobiografico ha svelato a Guido Tonelli una inaspettata verità nell'ambito della scienza sperimentale, di cui non avrebbe mai sospettato prima:

> «Quando ero, per esempio, responsabile dell'Esperimento CMS ho dovuto trovare una soluzione che gli altri collaboratori non erano riusciti a trovare. Essendo il responsabile, quello era proprio il mio ruolo. Mi sono trovato in seria difficoltà. Mi sono informato, ho studiato, ho parlato con gli esperti. Ma niente, non riuscivo a risolvere il problema. i informi, studi, parli con gli esperti, cerchi di trovare una soluzione. Mia moglie, stanca di vedermi continuamente assorto nei miei pensieri, mi ha proposto di andare a teatro. Io non volevo, perché avevo troppo da fare a cui pensare, non potevo perdere tempo. Ma ci sono andato comunque. L'indomani, vedevo chiaro. Era come se ci fosse stato una specie di reset di tutti i meccanismi razionali. Incontrare l'arte è come se avesse fatto scattare qualcosa che mi ha liberato da una sorta di inceppamento razionale, che impedisce alla parte razionale di resettare e ripartire. Sarà un caso? Credo che essere portati su una cosa completamente diversa, di un altro linguaggio, rispetto a quello che stai facendo, aiuti a ritrovare delle strade che forse prima non avevi visto con lucidità, ma che erano davanti ai tuoi occhi».
> **Guido Tonelli, fisico e divulgatore**

Sicuramente, l'arte e la scienza hanno un obiettivo comune, che è la conoscenza. Spesso si pensa alla scienza come un tipo di conoscenza collettiva, mentre l'arte come un fenomeno conoscitivo più individuale, che si realizza nell'artista. Si può dire che proprio per questo suo carattere collettivo e condiviso, la conoscenza scientifica sia in qualche modo superiore a quella artistica?

> «Sono ambiti diversi. Sono d'accordo che i due campi hanno modi di funzionamento completamente diversi. In particolare, nel nostro campo è quasi inimmaginabile pensare allo scienziato isolato nel. È molto raro che sia proprio il singolo che lavora da solo e che sviluppa una nuova teoria, perché c'è sempre bisogno di fare calcoli, di fare verifiche, eccetera. L'artista lavora tipicamente da solo, anche quando ha un gruppo di collaboratori. C'è però un un elemento che va considerato. Noi ovviamente abbiamo un metodo codificato che dobbiamo seguire, il metodo sperimentale ideato da Galileo Galilei e che continua a funzionare perfettamente. Cioè ci sono delle congetture che producono previsioni e bisogna controllare se queste previsioni sono vere oppure no. Se sono verificate, la congettura viene accettata, altrimenti bisogna ricorrere a un'altra. Quindi l'avanzamento della conoscenza scientifica è fondamentale per tutto quello che riguarda la capacità di prevedere e di fare previsioni quantitative. L'artista ha un'altra funzione e anche un'altra potenzialità. Ha la possibilità di usare la sua immaginazione, la sua sensibilità per cogliere alcuni elementi che la società nel suo insieme non ha ancora colto. È come se avesse antenne. Se uno guarda i grandi artisti del passato, scopre sempre che hanno avvertito per prima terremoti che stavano avvenendo, che cambiavano la struttura delle classi o delle persone o la sofferenza individuale. Decenni prima, in alcuni casi anche secoli prima. Quindi sono funzioni diverse, ma sono funzioni diverse che proteggono la società. Ecco il punto. L'arte è il simbolo per eccellenza dove ci riconosciamo. I tratti simbolici della ricerca artistica hanno proprio la funzione di unire in simboli, mettere insieme la comunità. Cioè la comunità si riconosce in questi precursori, persone che ci spiegano la vita, il mondo e noi stessi meglio di noi. Ci fanno capire cose di noi che noi non avevamo neanche immaginato. Gli scienziati fanno una cosa diversa. Costruiscono una visione del mondo, collocano il nostro ruolo nell'universo e nel

costruire la visione del mondo. Producono strumenti che consentono alla comunità di sopravvivere. Sono strumenti concettuali, la visione del mondo. Sono strumenti materiali, le tecnologie. Ecco, io vedo un forte parallelo al di là delle delle funzioni diverse, proprio in questo: è come se i due elementi fossero i protettori della comunità e sono entrambi essenziali. Se tu fai venir meno l'uno, produci ferite e produci disturbi. Se tu fai venir meno l'altro, produci arretramento e produci disorientamento. Noi le vediamo separate, io le vedo molto più complementari».
Guido Tonelli, fisico e divulgatore

Il dialogo tra arte e scienza
Alphaville 18.02.2025, 11:05
Imago Images • Cristina Artoni

Contenuto audio

RELIGIONI FILOSOFIA

#Guido Tonelli

Copyright © RSI 2025 - All rights reserved • info@rsi.ch
SRG SSR RSI Radiotelevisione svizzera, succursale della Società svizzera di radiotelevisione

Testata: **RSI – LA 1- CLICHÈ**

Guido Tonelli

"Il piccolo grande gioco della fisica"

Odiare la fisica a scuola e ritrovarsi qualche decennio dopo al CERN nel gruppo di scienziati che ha scoperto il bosone di Higgs: il caso è centrale nella fisica di oggi almeno tanto quanto lo è stato nella vita di Guido Tonelli, scienziato di fama internazionale che ci ha guidato in un'immersione nel lato ludico e creativo del mondo subatomico.
(Intervista realizzata in occasione degli incontri del progetto SciArt SwitzerlAnd di IBSA Foundation, in collaborazione con il LAC Lugano Arte e Cultura).

11.03.2025 · 4 min

Da guardare dopo

Pagina del programma